

Offerta informativa

TG1



Nel corso del 2020 tutta l'informazione del TG1 è stata investita dalle tematiche legate al Covid-19. La pandemia ha inciso sulle modalità di lavoro (smart working, lavoro a squadre alternate, attenzione al distanziamento per i colleghi all'interno della redazione) e ha costretto a ripensare in chiave di "emergenza sanitaria mondiale" tutta una serie di tematiche che la testata è stata chiamata a illustrare, raccontare e spiegare.

L'impatto della pandemia ha influito in maniera significativa anche sui temi della sostenibilità che caratterizzano ormai argomenti di rilievo nella programmazione della testata: tra questi l'ambiente, la lotta al cambiamento climatico, la biodiversità, la tecnologia e il digitale, senza trascurare i temi sociali, come diritti umani, lavoro, accoglienza, disabilità, coesione sociale, parità di genere. Tutti questi argomenti sono stati nell'anno riletti alla luce dell'effetto dirompente determinato dal virus.

In particolare, tra le tematiche sociali, il TG1 ha realizzato quasi mille servizi sul volontariato e la solidarietà, di vicinato o organizzata, alle categorie più fragili (anziani, bambini e persone con disabilità) e ai nuovi poveri, sull'espansione dell'informatica e del ricorso alle tecnologie digitali per effetto dello smart working e della didattica a distanza che, in molti casi, ha determinato un accentuarsi del *digital divide*.

Tuttavia, l'offerta informativa della testata non ha tralasciato il racconto di tradizionali temi di interesse: il racconto di storie di rinascita, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la condizione femminile e la parità di genere, le difficoltà e le preoccupazioni dei centri antiviolenza che hanno registrato, a causa delle restrizioni, più richieste di aiuto; il Giorno della Memoria, con le storie dei sopravvissuti; la Giornata contro il bullismo, con testimonianze dirette di bambini e ragazzi vittime di offese e insulti; la resilienza dei terremotati; i ragazzi del movimento *Friday for Future* che, nonostante la pandemia, hanno continuato a mobilitarsi a difesa del clima e dell'ambiente.

Le rubriche *Tv7* e *Speciale Tg1* hanno seguito capillarmente l'insorgere e il perdurare dell'emergenza attraverso dirette, approfondimenti, inchieste, reportage, per documentare l'impatto e le conseguenze sul tessuto sociale, economico e sanitario. Attenzione è stata posta alle storie di chi ha vissuto sia in prima linea il dramma, in particolare personale medico, malati, familiari, sia di chi è stato travolto dalle difficoltà economiche, come lavoratori in attesa di sussidi, commercianti sul lastrico, imprenditori di interi settori in crisi. Attenzione è stata dedicata anche ai temi come l'aumento della povertà e ai reati legati, in particolare, all'usura, che in questo contesto hanno trovato opportunità di crescita, nonché a seguire con impegno gli sforzi posti in essere dal mondo scientifico per individuare un vaccino in grado di arginare il virus.

Infine, *TG1 Mattina*, *TG1 Dialogo* e *Billy* hanno dedicato approfondimenti e inchieste specifiche sui temi legati alla sostenibilità, puntando i riflettori su storie e testimonianze sociali e ambientali, con interviste e reportage sul territorio, dedicando ampio spazio alle storie di tutte quelle categorie professionali impegnate in prima linea nella lotta contro la pandemia e alle buone pratiche di assistenza agli anziani e alle classi sociali più disagiate.

TG2



L'offerta informativa della testata pur adeguandosi ai nuovi temi dettati dall'emergenza sanitaria rimane nel solco della propria mission editoriale proponendo un prodotto anche nel rispetto degli obiettivi dell'Agenda 2030.

L'offerta informativa legata ai consueti appuntamenti del telegiornale ma anche rubriche quali *TG2 Dossier*, *TG2 Post* e *TG2 Italia* hanno posto in primo piano attraverso dirette, servizi e reportage, lo sviluppo della pandemia in tutti suoi aspetti: da quello sanitario, a quello socioeconomico, raccontando, in particolare, la crisi sociale e la lotta alla povertà resa più difficile dalla pandemia, le conseguenze del coronavirus sul mondo della scuola, sui giovani e sulla disabilità.

Le tematiche legate alla povertà, alla corretta alimentazione dei minori, al problema della malnutrizione e dell'obesità sono state trattate soprattutto all'interno delle rubriche *TG2 Italia*, *Costume e Società*, *Medicina* 33. Fondamentale il contributo di quest'ultima, in tema di salute, che in quasi 200 puntate, ha dato ampio spazio all'argomento Covid-19, con interviste a esperti, ricercatori, scienziati, rappresentanti delle principali organizzazioni di riferimento nazionale e internazionale, dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, dando voce agli infermieri, ai medici e al mondo del volontariato.

Quotidianamente il TG2 attraverso i propri telegiornali, gli approfondimenti e le rubriche (come *TG2 Weekend*, *Si Viaggiare e Tutto il bello*) ha trattato il dramma della fame nel mondo e il contrasto allo spreco alimentare, ha promosso una cultura attenta ai consumi e alle produzioni sostenibili, alla biodiversità, al rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema, alla lotta al cambiamento climatico, ha raccontato le nuove tecnologie e le energie rinnovabili promuovendo città e comunità sostenibili.

Tutto il bello ha puntato i riflettori anche su iniziative del Terzo Settore, sull'importanza dell'attività fisica in tempo di lockdown, sull'accesso universale all'acqua pulita.

TG2 Storie ha dedicato vari servizi sul tema dell'editoria per bambini, sulla didattica a distanza, sulla parità di genere, raccontando tra l'altro la lotta contro la violenza sulle donne e le storie di riscatto sociale e di successo al femminile. La rubrica *TG2 Motori* ha informato sulle innovazioni legate al mondo delle due e delle quattro ruote elettriche e alla promozione di energia pulita.

TG3



Accompagnare il Paese nella pandemia è stato il grande impegno del TG3 nel corso di quest'anno, con due obiettivi: fornire una informazione completa e affidabile; riuscire a rappresentare per i cittadini una guida sicura nel succedersi delle ordinanze, delle restrizioni e sulle informazioni legate all'andamento del virus, alla scuola, alle modalità di accesso alle cure e al vaccino. Le esperienze di impegno civile e di volontariato hanno trovato spazio nelle diverse edizioni del Telegiornale, di *Linea Notte* e nelle rubriche di approfondimento come *Person*. Particolare attenzione è stata rivolta ai temi sociali: le condizioni delle classi più svantaggiate; i temi legati alla disabilità, il racconto dell'emergenza migranti nel Mediterraneo; l'impegno contro il razzismo e contro ogni forma di discriminazione; la promozione della parità di genere; la lotta alle mafie e alla corruzione. Inoltre, nella rubrica *FuoriTg* hanno trovato spazio approfondimenti e discussioni su altri temi propri della storia della testata: la difesa dell'ambiente, il racconto del dissesto idrogeologico del Paese e gli esempi virtuosi per contrastarlo, lo sviluppo sostenibile e il ricorso alle energie rinnovabili, il lavoro al tempo del Covid-19, le nuove povertà e il mondo dell'impiego flessibile.

TGR



La TGR, anche nel corso del 2020, segnato dalla pandemia Covid-19, con le sue rubriche e i suoi notiziari, si è focalizzata su molteplici tematiche inerenti alla sostenibilità, dando inoltre grande rilievo alle tematiche di salute e igiene pubblica, realizzando oltre 1.700 servizi.

Essendo per sua natura una testata votata all'informazione di prossimità, la TGR ha consolidato il suo rapporto con le Istituzioni e le forze dello Stato che presidiano il territorio in un momento così complesso, con varie dirette Tv, interviste e approfondimenti sul rispetto della legalità, sulle leggi e sulle normative anti-covid, senza dimenticare le tematiche ambientali, la lotta all'inquinamento e la messa in sicurezza del territorio e, in generale, le problematiche inerenti alle carenze infrastrutturali e sistemiche del nostro Paese.

La linea editoriale elaborata, infatti, mira a sensibilizzare gli utenti, sia promuovendo comportamenti corretti da seguire al fine di ridurre gli impatti ambientali, sia illustrando anche le innovazioni tecnologiche, ideate dagli esperti del settore, che contribuiranno a fornire una nuova prospettiva di sviluppo ecocompatibile post-emergenza.

Resta continuo l'impegno a fianco di tutte le comunità colpite dal terremoto nel difficile processo di ricostruzione del territorio e del tessuto sociale.

La testata ha dedicato, inoltre, uno specifico focus alla tutela delle minoranze e al ricordo di tutti gli avvenimenti storici caratterizzati da intolleranza razziale, etnica, sessuale e culturale, che hanno tristemente segnato la storia d'Europa e d'Italia, promuovendo attraverso la memoria, la totale condanna di tali derive.

Seppur in un contesto di difficoltà che ha costretto l'annullamento di numerosi eventi o la realizzazione degli stessi attraverso piattaforme virtuali, grande spazio è stato dato alla cultura, con la valorizzazione di concerti, mostre e spettacoli e, in particolare, alla grande sfida affrontata dall'Italia con Parma capitale europea della cultura, evento a cui la TGR, con *Parma Italia*, ha dedicato uno spazio specifico.

Infine è importante sottolineare come sia stata data la possibilità agli utenti, con appositi spazi dedicati a un'informazione di carattere regionale presenti in *Buongiorno Regione*, di essere sempre informati sulle varie ordinanze, fornendo un'informazione certificata, fondamentale in un momento mediaticamente caratterizzato dalla pericolosa presenza di *fake news*, grazie anche a esperti del settore presenti in studio, che hanno così reso possibile un confronto dinamico e costruttivo con i cittadini.

Rai News 24



Nel 2020, già prima dell'inizio del lockdown di marzo, Rai News 24 è stata presente sul territorio, con i propri inviati, per seguire i primi casi italiani di contagio accertati in Lombardia, Veneto, Piemonte e Emilia-Romagna ed è stata tra le prime testate ad avere un'inviata a Vo' Euganeo, cittadina che dopo poco tempo sarebbe divenuta il laboratorio della sperimentazione dei tracciamenti e delle cure.

Trasmissioni e rubriche di approfondimento come *Studio 24*, *Newsroom Italia* e *Quel che resta del giorno*, pur mantenendo la loro peculiarità rispettivamente sui temi della politica, della cronaca e dell'approfondimento, hanno ugualmente dedicato ampio spazio alle cronache e ai commenti sull'emergenza. La rubrica settimanale di scienza e medicina *Basta la Salute* ha proposto e chiarito tutti i temi e quesiti emersi intorno alla pandemia e ha seguito con particolare attenzione i percorsi di ricerca e sperimentazione su cure e vaccini.

L'intera programmazione della testata ha seguito quotidianamente l'evolversi dell'emergenza sull'intero territorio nazionale, facendo in modo che qualsiasi testimonianza raccolta rispondesse a criteri di rigore e conoscenza scientifici, in modo da garantire al pubblico la massima accuratezza delle informazioni, così da escludere interventi e servizi che veicolassero *fake news* anche intorno a una tematica così delicata.

A questo proposito, per fronteggiare l'elevato livello di disinformazione e di *fake news* sull'argomento, il CdA Rai ha nominato ad aprile 2020 l'allora direttore Antonio Di Bella a capo della *task force* aziendale sul virus, alla quale hanno fatto riferimento tutte le testate e le trasmissioni Rai. La *task force*, avvalendosi del supporto di sei scienziati, ha creato una chat aziendale per raccogliere e fornire risposte a quesiti e dubbi di tutti gli addetti ai lavori chiamati a scrivere pezzi o realizzare servizi, in modo da evitare la diffusione di imprecisioni e/o notizie fallaci.

In questo contesto, la programmazione della testata ha dedicato comunque ampio spazio alle tematiche legate agli obiettivi dell'Agenda 2030.

A questo riguardo, tra i programmi e le rubriche sono da segnalare: *Effetto farfalla*, nuovo appuntamento interamente dedicato alla sostenibilità ambientale, al risparmio energetico e all'accesso a sistemi di energia economici e sostenibili; *Cammina Italia*, racconto giornalistico che prevede la partecipazione attiva di cittadini e volontari che, di volta in volta, illustrano progetti che hanno l'obiettivo di porre attenzione alle diverse emergenze sociali che toccano in vario modo il nostro Paese (contaminazione dei suoli, periferie degradate, disabilità, spopolamento, mobilità sostenibile, luoghi della memoria della Shoah e della resistenza); *Non solo 8 marzo - Storie straordinarie di donne normali*, mensile che propone interviste a donne non conosciute dal grande pubblico, indicate come modelli positivi per i giovani; *Checkpoint*, in cui vengono presentati reportage e interviste che illustrano le ripercussioni di politiche discriminatorie sulle minoranze etniche, che raccontano i flussi migratori (come lo speciale *La rotta dei Balcani*) e che approfondiscono i rapporti fra Paesi avanzati e Paesi in via di sviluppo e le ineguaglianze dettate dalla sperequazione delle risorse.

La rubrica *Economia24* ha approfondito le tematiche legate al mondo dell'innovazione e dell'alfabetizzazione digitale, alle norme in tema di cybersecurity e di privacy. Sempre in ambito socioeconomico, merita evidenza l'impegno delle redazioni *Cronaca* e *Economia* che hanno proposto per tutto il corso dell'anno vari servizi, interviste e approfondimenti dedicati a imprese, associazioni e cooperative impegnate nel sociale che sostengono un'occupazione produttiva e dignitosa per tutti i lavoratori.

Rai Parlamento e Canale Istituzionale



Ha impresso significativi cambiamenti alla sua proposta informativa ampliando gli spazi dedicati ai temi dello sviluppo sostenibile.

Particolare attenzione è stata rivolta all'inclusione delle persone con disabilità implementando, nelle trasmissioni in diretta dal Parlamento, la traduzione nella Lingua Italiana dei Segni (LIS). Grande attenzione è stata rivolta al dibattito, che si è tenuto presso le Istituzioni italiane ed europee, sull'utilizzo delle risorse del *recovery fund* da destinare a importanti e urgenti sfide quali la formazione, la ricerca, la cultura, l'equità sociale, il miglioramento della salute dei cittadini.

Tematiche quali l'istruzione e la sanità, pur strettamente connesse all'emergenza sanitaria, sono state approfondite nelle rubriche settimanali *Settegiorni* e *Punto Europa*; tra i temi trattati meritano evidenza quelli riferiti alla parità di genere, in questo ambito sono stati seguiti i lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio.

Nell'anno si sono poste le basi per permettere l'avvio, nel 2021, della programmazione del Canale Istituzionale, dedicato alla comunicazione e all'informazione concernente le Istituzioni italiane ed europee, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza dei ruoli e delle attività delle medesime, al fine di far comprendere il valore dell'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Questo canale, anche attraverso le dirette dei lavori parlamentari e delle commissioni, offrirà nuove opportunità per informare sui temi dell'Agenda 2030.

Rai Sport



Nonostante il 2020 sia stato un anno di grande sofferenza per il mondo dello sport per il rinvio o la cancellazione di importanti eventi, fra cui le Paralimpiadi di Tokyo 2020, la testata ha tuttavia continuato a valorizzare la funzione sociale dello sport.

In pieno lockdown, sono stati svolti degli approfondimenti sul tema, con diverse testimonianze dell'impegno del mondo dello sport nella lotta al Covid-19.

In particolare, merita evidenza l'esperienza di volontariato del giocatore della Nazionale Italiana di Rugby Maxime Mbanda, che per tale ragione è stato nominato Cavaliere della Repubblica, la conversione del Centro Tecnico Federale FIGC di Coverciano in struttura di accoglienza per malati Covid-19 e la riconversione della produzione dei team di Formula 1 Ferrari e Mercedes in componenti medicali.

Lo sport si conferma eccezionale veicolo di inclusione sociale contro ogni tipo di emarginazione. Ampio risalto è stato dato non solo alle proteste contro le discriminazioni razziali legate al movimento Black Lives Matter, con il racconto delle iniziative dai campioni dell'NBA e della nostra Serie A, ma anche a storie di integrazione, come quella del giovane calciatore gambiano Musa Juwaram che ha esordito in Serie A con il Bologna dopo aver attraversato il Mediterraneo su un barcone.

L'impegno di Rai Sport a favore dell'inclusione sociale è proseguito con il racconto dello sport paralimpico: da segnalare, la storica rubrica quindicinale *Sportabilia* e i numerosi approfondimenti sui progetti di integrazione, attraverso lo sport, di persone con disabilità, come il basket, il sitting volley e le iniziative di Special Olympics Italia dedicate a persone affette da disabilità intellettiva.

Infine, è da sottolineare il sostegno costante di Rai Sport al calcio femminile per il riconoscimento di una piena parità di genere: anche nel 2020 è stata data visibilità a questa disciplina con la trasmissione in diretta degli incontri della Nazionale e con servizi nei notiziari che approfondiscono i progressi raggiunti nel processo di equiparazione al calcio maschile.

Direzione Editoriale per l'Offerta Informativa



Svolge un ruolo di coordinamento editoriale finalizzato all'ottimizzazione dei contenuti informativi. Tra le principali attività, si segnalano: in raccordo con le Direzioni Marketing e Ufficio Studi, il costante monitoraggio dell'offerta informativa Rai e dei competitors, nonché delle tendenze in atto; in raccordo con RaiPlay e Digital, la definizione e l'attivazione dei requisiti più evoluti finalizzati a perseguire un'offerta informativa di eccellenza nelle piattaforme IP; il supporto alle Testate in materia di par condicio e di pluralismo informativo, nonché su eventuali opportunità editoriali; il supporto al fact-checking e allo sviluppo di strumenti per il contrasto alle fake news.

La Direzione inoltre, ha posto particolare attenzione al ruolo e alla presenza delle donne e dei giovani, spesso in minoranza se non addirittura assenti all'interno dei dibattiti, sensibilizzando in tal senso i Direttori di Testata ad assumere interventi di riequilibrio.

A dicembre 2020 è stato presentato in CdA il progetto inerente al nuovo Portale News Rai, sito web - accessibile anche mediante smartphone - in grado di offrire un'offerta informativa "certificata" sulle piattaforme digitali, caratterizzata da un flusso costante di notizie e dalla presenza di approfondimenti, inchieste, contenuti multimediali, video, infografiche e podcast. Obiettivo primario del progetto è quello di raggiungere i cittadini di tutte le età e coinvolgere, pertanto, anche i più giovani attraverso un'informazione imparziale e di qualità, sfruttando anche l'uso dei video per ottenere una comunicazione più veloce ed efficace.

Sempre in tema di piattaforme digitali la Direzione partecipa per Rai all'iniziativa EBU volta a sviluppare una Piattaforma Digitale Europea con l'obiettivo di creare una rete di collaborazione tra le redazioni di diverse Testate dei Servizi Pubblici europei finalizzata a selezionare, condividere, scegliere, tradurre e pubblicare contenuti mediante lo sviluppo di un motore di condivisione e raccomandazione di news a livello europeo.